

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPELLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: : ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Articolazione: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - Classe: 5 Sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2025, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Lucidi Gaia

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Zampacavallo Francesco	Lingue e Letteratura Italiana	
Zampacavallo Francesco	Storia	
Traini Marzia	Economia aziendale	
Lucidi Gaia	Diritto	
Lucidi Gaia	Economia politica	
Ricci Francesco	Scienze motorie e sportive	
Mariani Michela	Matematica	
Buscemi Artur	Religione/Alternativa	
Diomedes Sara	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
Capriotti Sara	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
Lucidi Gaia	Educazione Civica- Coordinatore	

Il Coordinatore Didattico

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

INDICE

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**
 - 1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**
 - 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

- 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**
 - 2.1 - PROSPETTO ORARIO**
 - 2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**
 - 2.2.a - Descrizione della classe**
 - 2.2.b - Obiettivi raggiunti**
 - 2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**
 - 2.2.d - Verifiche e valutazioni**
 - 2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**
 - 2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**
 - 2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

- 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

- 4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- 5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**
- 6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed è ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo Istituto Tecnico Economico nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo.

Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. Ciò è stato acquisito anche mediante attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni o alla prosecuzione degli studi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una miglior risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, la Scuola Paritaria LO.VI.S.S. ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la "curvatura" all'interno dell'indirizzo ITE AFM denominata TERZO SETTORE.

La "curvatura" ITE AFM-TERZO SETTORE non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, nel rispetto del piano di studi, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. In particolare, sono state ampliate le programmazioni didattiche delle discipline di DIRITTO ed ECONOMIA AZIENDALE con aumento orario di un'ora settimanale delle indicate materie.

La specializzazione nelle strutture delle ragioni economiche e del funzionamento delle organizzazioni private che operano prevalentemente nell'ambito del settore pubblico, oltre alla conoscenza di tutte quelle organizzazioni che possono rientrare nel cosiddetto 3^o settore, riconosciuto come un componente essenziale dell'economia soprattutto nel sistema di protezione sociale (associazioni di volontariato, beneficenza, fondazioni, enti no profit etc), permette a questa nuova figura professionale di ampliare notevolmente il proprio bagaglio e di potersi così inserire al meglio nell'ambiente lavorativo della finanza e dell'amministrazione di un'azienda.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINA	ORE
Religione/attività alternativa	1
Lingua e Letteratura Italiana	4
Storia	2
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	3
Diritto	3
Economia Politica	3
Economia Aziendale	8
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e cinque BES, per ciascuno dei quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nelle discipline è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per le materie e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto nei periodi di Didattica a Distanza, per ragioni perlopiù legate all'attuale situazione sanitaria nonché per ragioni familiari o lavorative.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame, ma complessivamente ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver

maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento, partecipando con interesse alle lezioni proposte.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, anche le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia.

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X		
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X		X
Economia politica	X	X	X		X
Economia Aziendale	X	X	X		X
Matematica	X	X	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X	X	X		
Educazione Civica	X	X	X		

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIAL E AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa				X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X
Diritto/Economia politica	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Economia aziendale	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<ul style="list-style-type: none"> — Componenti — Relazioni — Sintesi — Questionari aperti — Questionari a risposta multipla — Testi da completare — Esercizi — Soluzione problemi — Progetti 	<ul style="list-style-type: none"> — Relazioni su attività svolte — Interrogazioni — Interventi — Discussione su argomenti di studio

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcuno tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcuno tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile . Manca la	Non partecipa. Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina a mostrandoci completo disinteresse.

	partecipazione al dialogo educativo.	
<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, ma indisponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>
<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 3,50 a 4,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzando in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse.</p>
<p>MEDIOCR E</p> <p>Voto: da</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benchè collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad</p>

<p>4,50 a 5,25</p>	<p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed esponde con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>interagire con il conteso. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>
<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze. Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato ponendo domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni incomplete e solo per problemi molto semplici. Usa tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>
<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in</p>	<p>Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p>

7,25	<p>modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia. Espone con chiarezza e terminologia appropriata test normalmente ben organizzati.</p>	<p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività. Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi. Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati. Utilizza le fonti che gli vengono suggerite. Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>DISTINTO</p> <p>Voto: da 7,5 a 8,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora in condizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere i problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
	<p>lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in modo lineare e adeguato.</p>	
OTTIMO	Dispone di conoscenze e competenze tali	Partecipa in modo attivo alle attività

<p>Voto: da 8,5 a 9,25</p>	<p>da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende i contenuti anche complessi, i principi e le regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisati ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

	<p>collegamenti efficaci a carattere multidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	
--	--	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e

dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegare al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purchè l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009, CM 20/2011). Il richiamo

all'orario *personalizzato impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 settembre 2023, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;

- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purchè **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/25 è disciplinato dall'OM n. 67/2025.
Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato)	Ore
-------------------	----------------	--------------------------------------	---------------------------	------------

			- Medio - Base)	totali
Lingua e letteratura italiana	Zampacavallo Francesco	I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia	Zampacavallo Francesco	Il cambiamento nella storia del concetto di diritto umano Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)	Base	4
Diritto / Economia politica	Lucidi Gaia	Le organizzazioni internazionali Struttura e funzione degli organismi internazionali Il diritto internazionale e le sue fonti Onu Nato Unione Europea I diritti inviolabili dell'uomo I diritti delle donne e dei bambini La Costituzione L'ordinamento della Repubblica Agenda 2030	Base	12
Lingua e cultura inglese	Diomedes Sara	Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Independence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Base	4
Matematica	Mariani Michela	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	2

		The Bill of Rights The Declaration of Independence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948		
Matematica	Mariani Michela	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	2
Attività alternativa alla religione cattolica	Buscemi Artur	La Costituzione L'ordinamento della Repubblica I diritti umani	Base	7
Totale				33

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa!)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2024/2025

CLASSE 5^A AFM

DOCENTE TUTOR:

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa		9	X
Orientamento in aula		15	
Incontro con esperti		6	X

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
Lucidi Gaia	Diritto/ ec. politica
Traini Marzia	Ec. Aziendale
Zampacavallo Francesco	Italiano

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2025

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEICANDIDATI CON BES E DSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A AFM Economia Politica

Prof. ssa Gaia Lucidi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Strumenti e funzioni della politica economica - Economia pubblica e politica economica - Gli strumenti della politica economica - Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo	Buono	9
La finanza pubblica - La spesa pubblica - Le entrate pubbliche - La finanza della protezione sociale	Buono	13
Il bilancio - La funzione e la struttura del bilancio - La manovra di bilancio - L'equilibrio dei conti pubblici	Buono	21
L'imposizione fiscale e il sistema tributario - Le imposte e il sistema tributario - La certezza e la semplicità della imposizione - L'equità dell'imposizione	Discreto	3
Il sistema tributario italiano - L'evoluzione del sistema tributario italiano - Lineamenti del sistema vigente - L'imposta sul reddito delle persone fisiche - L'imposta sul reddito delle società - L'imposta sul valore aggiunto	Discreto	3

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e cinque studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof. ssa Lucidi Gaia



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A AFM Diritto

Prof. ssa Gaia Lucidi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
La Stato, le vicende costituzionali e la nascita di organismi - Il concetto e le caratteristiche dello Stato - Gli elementi costitutivi dello Stato - Le origini della Costituzione italiana - Le forme di Stato e le forme di governo - La nascita dell'ONU - La nascita della NATO - Origini ed evoluzione storica della Previdenza	Buono	22
Dai cittadini allo Stato - I diritti e i doveri dei cittadini - I diritti civili, economici, politici e sociali - La partecipazione democratica dei cittadini - Sicurezza sociale nella Costituzione all'art. 38	Buono	10
L'Ordinamento della Repubblica: il Parlamento - La forma di governo parlamentare - Il Parlamento, struttura e composizione - Durata e scioglimento delle Camere - La formazione della legge - La legge costituzionale - Il rapporto giuridico previdenziale	Buono	14
Il Governo - La composizione governativa - La formazione e la crisi di un Governo - Decreti legge e decreti legislativi - Strumenti di assistenza assistenziale	Buono	8
La Corte Costituzionale - Magistratura - Ruolo e composizione della Corte Costituzionale - Ruolo e funzioni della Magistratura - L'indipendenza della Magistratura ordinaria - Il welfare state	Discreto	7

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano i principali punti di riferimento normativo del diritto pubblico.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

La programmazione didattica di Diritto, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi al terzo settore (origine ed evoluzione storica della previdenza, il Welfare State, la sicurezza sociale art. 38 Costituzione, il rapporto giuridico previdenziale).

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e cinque studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

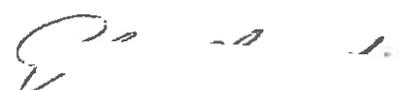
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 12/05/2025

Prof. ssa Lucidi Gaia



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V°A AFM

Scienze Motorie

Prof. Francesco Ricci

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	N°ore	Livello di approfondimento
L'apparato respiratorio e cardiocircolatorio La respirazione Struttura e funzioni I polmoni e gli scambi polmonari I problemi respiratori legati al covid19 La piccola e la grande circolazione Struttura e funzioni Il sangue	10	Sufficiente
Alimentazione e nutrizione I principi nutritivi,micro e macronutrienti Le proteine I carboidrati I grassi Le vitamine I sali minerali Digestione e assorbimento Il doping e le sostanze vietate	18	Buono
Gli sport individuali I principali sport olimpici Il tennis L'atletica leggera Il nuoto Metodologia di allenamento Le federazioni e gli organi federali Stretching e prevenzione infortuni	18	Buono
Gli sport di squadra Il calcio Il basket Metodologia di allenamento Tecnica,tattica,ruoli e fondamentali Principali competizioni a livello mondiale	20	Ottimo

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è di 66 ore mentre al 06/06/2025 con ovvia riduzione dei contenuti e del relativo approfondimento.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'itinerario di lavoro ha prevalentemente preso spunto dagli interessi e dalla situazione oggettiva degli allievi. Le attività proposte sotto forma di gioco hanno consentito una partecipazione più attiva e cosciente della classe. La metodologia utilizzata è stata di tipo globale, alternata, a seconda delle esigenze della classe e dal particolare momento didattico, a quella di tipo analitico.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, in palestra, all'aria aperta e su canali di comunicazione quali Email e Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 6 giugno 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali ed invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, pratiche, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità lavorare in gruppo;
- la capacità di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo;
- la capacità di progettare e condurre una seduta di allenamento,

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia orali che pratiche. La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e cinque studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi. Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali. Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A AFM
Matematica

Prof. ssa Mariani Michela

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Equazioni intere di primo grado Equazioni fratte di primo grado Equazioni di secondo grado	Discreto	15
Disequazioni intere di primo grado Disequazioni fratte di primo grado Disequazioni di secondo grado	Discreto	10
Sistemi lineari Modalità di risoluzione: - Per sostituzione; - Per confronto; - Per riduzione; - Cramer.	Discreto	10
Le funzioni di una variabile reale Calcolo del dominio di una funzione intera e fratta Derivata prima di una funzione Calcolo massimi e minimi di una funzione di una variabile reale	Scarso	10
Applicazione della funzione di una variabile all'economia: - Funzione domanda; - Funzione offerta.	Scarso	3
Calcolo delle probabilità: - Definizione di spazio campionario; - Tipologie di eventi; - Operazioni con gli eventi; - La probabilità di un evento aleatorio.	Scarso	10
Ricerca operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta.	Scarso	10
Regimi finanziari: - Regime dell'interesse semplice - Regime dell'interesse composto	Scarso	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati tenendo conto delle innumerevoli lacune presentate dagli alunni. Si è privilegiata la lezione frontale con continue esercitazioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto attraverso materiali prodotti dall'insegnante.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni su Piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre immediata al fine di consentire allo studente di individuare tempestivamente dubbi o lacune qualora ve ne fossero e cercare così di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione deriva, oltre che dalle conoscenze acquisite durante l'anno anche dal comportamento, dall'interesse e dall'impegno assunto durante le lezioni.

Modalità di verifica formativa

Esercitazioni in classe, verifiche scritte e verifiche orali. Esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o GoogleDrive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA e cinque studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in relazione al diverso profitto raggiunto dai vari alunni: in alcuni si è potuto riscontrare uno studio costante con conseguente crescita dell'interesse verso la disciplina, mentre per la maggior parte si è evidenziata una maggiore difficoltà nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Nonostante le carenze fossero molteplici si è comunque provveduto ad intervenire per cercare di colmarle al meglio.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata continua per altri invece si è avuta una discontinuità anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

San Benedetto del Tronto 15/05/2025

Prof. ssa N

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 A AFM

Lingua spagnola

Prof.ssa Sara Capriotti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Los tiempos verbales Todos los tiempos de indicativo; Todos los tiempos de subjuntivo.	Buono	16
La empresa Léxico sectorial; Los fundamentos de una empresa; La clasificación de las empresas según los criterios de la forma jurídica, el ámbito territorial, la razón social, la finalidad; Los niveles organizativos de una empresa; Los departamentos de una empresa; El organigrama de una empresa; Casos empresariales: Mercadona y Telefónica	Buono	12
El marketing La campaña publicitaria La atención al cliente	Buono	12
Los viajes de negocios Los eventos profesionales La feria Identificar una feria adecuada al sector Ejemplos de ferias El stand	Buono	12
La globalización	Buono	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti trattati riguardano alcuni aspetti imprenditoriali affrontati in lingua spagnola.

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto non soltanto teorico ma anche pratico attraverso lo studio di casi reali ed attraverso metodologie di problem solving. Questo per evitare che gli studenti sviluppassero un apprendimento esclusivamente mnemonico della materia.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave di ogni argomento trattato.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e video lezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica; la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 2 studenti con DSA e 5 studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2025

Prof. ssa

-RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A
AFM
Economia Aziendale

Prof. Ssa Marzia Traini

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero Ore
La contabilità generale - Le Aziende industriali - Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie - Lo smobilizzo dei crediti - Le scritture di assestamento	Discreto	34
Il sistema informativo di bilancio - I principi di redazione e le clausole generali - Lo Stato Patrimoniale - Il Conto Economico - La nota integrativa - Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide -La rielaborazione del bilancio -L'analisi per indici L'analisi per flussi	Buono	20

<p>Imposizione in ambito fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Reddito fiscale d'impresa: concetti e principi generali - Il trattamento fiscale delle plusvalenze - La svalutazione dei crediti, la deducibilità degli ammortamenti, delle spese di manutenzione e riparazione. <p>-La base imponibile Ires</p>	<p>Sufficiente</p>	<p>10</p>
<p>La Contabilità Analitica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I costi: classificazioni e configurazioni - La contabilità a costi variabili o direct costing - La contabilità a costi pieni o full costing - Calcoli di convenienza economica: BEP 	<p>Discreto</p>	<p>13</p>
<p>Controllo di gestione e suoi strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione dei Budget settoriali - Il Budget economico 	<p>Buono</p>	<p>10</p>
<p>Il Marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sul Marketing - Il Marketing-mix 	<p>Sufficiente</p>	<p>8</p>

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il programma è stato svolto alternando lezioni frontali ed integrando con diverse esercitazioni in classe per spiegare i principali concetti e per vedere la loro applicazione nella realtà aziendale. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione, integrato con dispense fornite dal docente.

Durante l'anno scolastico si è cercato di evitare lo studio mnemonico, favorendo la capacità di ragionamento e quella logica.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni sono intervenuti ed hanno portato le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento, esercizi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e problem solving, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA il docente si è attenuto al rispettivo PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di due studenti con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e di cinque alunni con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dal Dir.Min.27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Firma

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A AFM

MATERIA: INGLESE

Prof.ssa Diomedì Sara

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULE 1: MARKETING & ADVERTISING <ul style="list-style-type: none">- The Marketing concept- The marketing plan and process- The marketing mix and the 4 PS- SWOT Analysis- Product life cycle- What is advertising?- The advertising campaign- Advertising media- Digital platforms and social media techniques	Discreto	12
MODULE 2: GLOBALISATION <ul style="list-style-type: none">- Globalisation: past, present and future- Aspects of globalisation- Globalisation and Covid-19- Pros and Cons of Globalisation- Global challenges: 2030 Agenda	Sufficiente	11
MODULE 3: TRAINING FOR A JOB <ul style="list-style-type: none">- The changing job market- School-work experience- Analysing job advertisements- Job interviews- The cover letter- Writing a CV	Sufficiente	10
MODULE 4 : FINANCE <ul style="list-style-type: none">- The stock exchange- The language of the stock market- The Wall Street Crash and the Great Depression- Economic Crises in the 21st century- The Corona Virus crisis	Mediocre	8

<p>MODULE 5: CULTURE AND INSTITUTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - UK Government - The rise and fall of Britain as a political and economic power - UK politics and institutions - The three branches of the UK government - USA politics and institutions - The three branches of the US government - Origins of the EU - I and II World War 	Discreto	20
<p>MODULE 6: LITERATURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni su James Joyce: <i>The Stream of consciousness: Dubliners and Ulysses</i> - Cenni su George Orwell: <i>The danger of totalitarianism in 1984 and Animal Farm</i> 	Mediocre	3

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in un primo momento nell'ambito commerciale ed in un secondo momento in maniera storico-letteraria, supportati da approcci e metodi di analisi critica e da un approfondimento culturale dettagliato. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione, la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e mappe concettuali.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie, e utilizzando canali di comunicazione quali, ClasseViva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 (trentaquattro) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di n. 5 (cinque) alunni BES e n.2 (due) alunni certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

L'analisi dei livelli di partenza ha rivelato, sin dall'inizio dell'anno, una classe piuttosto varia. In alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne, la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece, si è registrata una frequenza discontinua che non ha permesso il regolare svolgersi dell'attività didattica.

Complessivamente, ciascun studente è riuscito ad ottenere risultati di profitto sufficienti, mostrando di aver maturato autonomamente un proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2025

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5 Letteratura Italiana

Prof. Francesco Zampacavallo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Il Romanticismo Quadro storico e caratteri generali Giacomo Leopardi. Biografia, pensiero e poetica. Il rapporto di Giacomo Leopardi con il Romanticismo. "La teoria del piacere". Le fasi del Pessimismo. Le opere: Operette morali. Piccoli Idilli e Grandi Idilli. Testi: <i>L'Infinito, A Silvia, La ginestra o fiore del deserto</i></p>	Buono	14
<p>Il Positivismo e le poetiche del realismo. Il secondo Ottocento, contesto storico-culturale e sociale in Europa e in Italia. Caratteristiche del Positivismo. Il Naturalismo francese: Emile Zola e "il romanzo sperimentale". Il Verismo: caratteristiche generali</p> <p>Giovanni Verga. Biografia e Poetica dell'autore. Caratteri della formazione autoriale in contesto postunitario: la sicilianità, la religione della famiglia, l'ideale dell'ostrica, la lotta per la vita e il Darwinismo sociale. Lingua e tecnica narrativa: tecnica della regressione e straniamento. Le opere: Vita dei campi; Novelle Rusticane, Il Ciclo dei vinti: I Malavoglia, Mastro don Gesualdo Riflessione su temi, ambienti, personaggi e intenti comunicativi della narrativa verghiana. Testi: <i>Rosso Malpelo, La morte di Bastianazzo, La morte di Gesualdo</i></p>	Discreto	6
<p>Il Decadentismo e il Simbolismo. Visione del mondo decadente e poetica del periodo. Contesto storico-culturale in Italia e in Europa. Temi principali della letteratura decadente: la rottura con la realtà; la rottura con il passato; la poesia come strumento privilegiato della conoscenza e dell'intuizione; il simbolo. Funzione e potenzialità della parola: la metafora, l'analogia.</p>	Buono	16
<p>Il Decadentismo e il Simbolismo. Visione del mondo decadente e poetica del periodo. Contesto storico-culturale in Italia e in Europa. Temi principali della letteratura decadente: la rottura con la realtà; la rottura con il passato; la poesia come strumento privilegiato della conoscenza e dell'intuizione; il simbolo. Funzione e potenzialità della parola: la metafora, l'analogia.</p>	Discreto	3

<p>Giovanni Pascoli. Biografia e pensiero. Lo sperimentalismo poetico. Il bozzetto paesaggistico campestre e la semplicità del codice stilistico. Il valore fonosimbolico della parola.</p>	Buono	14
--	-------	----

<p>La ricostruzione del <i>nido</i> familiare. La poetica del Fanciullino. Le opere: <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il Fanciullino</i> Testi: da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>, <i>Il lampo</i>, <i>X agosto</i>; da <i>I canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>		
---	--	--

<p>Gabriele D'Annunzio. Biografia: gli studi, la vita mondana e le prime opere. L'identificazione tra vita e opera d'arte. L'interventismo in guerra. I nuclei tematici del profilo poetico: Estetismo, Superomismo, fase della bontà e Panismo. La parola come artificio e musicalità. Le opere: <i>Alcyone</i>, <i>Il piacere</i>. Testi: da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Il piacere</i>: <i>Un raffinato esteta</i>; <i>Il ritorno di Elena</i></p>	Buono	15
<p>Il romanzo della crisi Periodizzazione e caratteri generali. Confronto con il romanzo dell'Ottocento: analogie e differenze. I nuovi concetti di tempo e di spazio. La critica alla società, la figura dell'inetto.</p>	Sufficiente	2

<p>Italo Svevo. Biografia e poetica. I rapporti con il Naturalismo. Il rapporto con la psicanalisi di Freud. Lo sguardo straniato dell'inetto e la sua evoluzione nei romanzi. La malattia come ribellione alla società borghese. La rottura spazio-temporale della narrazione. Le opere: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>la coscienza di Zeno</i>. Testi: da <i>Una vita</i>: <i>Il suicidio</i>; da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Il fumo</i></p>	Buono	14
---	-------	----

Luigi Pirandello. Biografia e poetica. Il dramma dell'esistenza. Il superamento del Naturalismo. Trattazione dei nessi tematici cruciali: il vitalismo, il relativismo conoscitivo, la trappola, la maschera, l'umorismo. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Uno, nessuno, centomila</i> . Il saggio: <i>L'Umorismo</i> .	Buono	13
Le avanguardie poetiche del primo Novecento Il concetto di avanguardia. Futurismo: F. T. Marinetti e la pubblicazione del manifesto del Futurismo. Caratteri generali del movimento.	Sufficiente	2
Giuseppe Ungaretti.		

Biografia e poetica. La figura del poeta-soldato e l'inquietudine esistenziale. La scarnificazione del verso e della parola. Lo scardinamento della sintassi. Lo sperimentalismo stilistico de <i>L'Allegria</i> : caratteristiche formali e concettuali. Le opere: <i>L'Allegria e Sentimento del tempo</i> . Testi: <i>Il porto sepolto, Veglia, Fratelli</i> ,	Sufficiente	4
Eugenio Montale. Biografia e poetica. Il male di vivere e l'impegno intellettuale. La lingua e lo stile. Le opere: <i>Ossi di seppia</i> . Testi: <i>Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	Sufficiente	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

L'insegnamento della lingua e letteratura italiana ha perseguito la finalità di fornire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione e comprensione dei contenuti disciplinari propri del quinto anno di corso. L'intervento del docente ha approntato la configurazione di un programma che contemplasse contemporaneamente ed intersecandole, un'educazione letteraria ed una linguistica. Si è pertanto sperimentato un consolidamento ed implementazione delle competenze di analisi testuale, con particolare attenzione al rapporto testo-contesto.

La metodologia didattica è stata coerente con la programmazione di classe e dell'area disciplinare. Essa ha avuto come base la lettura e l'analisi dei testi; tale lettura è stata inserita nel quadro storico-

culturale del periodo ed è stata affiancata dalla riflessione sul genere letterario cui il testo appartiene, sul pensiero e la poetica dell'autore, sulle tematiche e le problematiche presenti nel testo. La lettura e l'analisi testuale hanno messo in evidenza: tipologia e struttura del testo, tecniche di scrittura (poetiche o narratologiche o argomentative), lingua e scelte stilistiche. Sulla base dell'analisi si è individuato il messaggio, è stata stimolata la riflessione su tematiche o problematiche ritenute fondamentali, sulla poetica dell'autore; si è proceduto, quindi, al confronto con altri testi e alla contestualizzazione.

Inoltre l'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, si è modulato secondo le seguenti modalità: lezione frontale; costante riferimento al testo nelle sue varie implicazioni; intensificazione delle proposte didattiche miranti allo sviluppo di rapporti interdisciplinari; coinvolgimento diretto degli allievi nell'itinerario didattico e di conoscenza; coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca ed approfondimento personale.

Tali modalità ed interventi hanno fatto sì che si stimolasse l'interesse nonché la capacità di acquisizione critica dei contenuti presentati e trattati. Lo studio degli autori, collegati alle poetiche di riferimento, ha fatto sì che si potesse ricostruire, in modo consapevole, il quadro storico-culturale di ogni epoca, così da fornire all'apprendimento un approccio ragionato, interdisciplinare ed interattivo. La didattica è stata supportata dall'utilizzo di schemi, mappe concettuali, relazioni esplicative riassuntive, fornite e prodotte dall'insegnante. Spesso si è anche fatto uso di fotocopie per integrare ed approfondire i contenuti in esame.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, dispense, fotocopie integrative, letture critiche, sintesi indispensabili per la comprensione e l'analisi delle opere esaminate.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive e YouLoviss come da piano DDI.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15/05/2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal sito Zanichelli, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;

- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei; ● la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti in presenza, mentre le esercitazioni sono state restituite alla docente anche tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da n. 34 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n.5 alunni certificati BES e di n. 2 alunni DSA, per ciascuno dei quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per la maggior parte della classe è stata adeguata al percorso formativo, a differenza di alcuni studenti per i quali non è risultata una certa regolarità nella frequenza, per ragioni lavorative o familiari.

Ad ogni modo, l'applicazione nello studio per qualche alunno è andata progressivamente migliorando verso gli ultimi mesi, forse per la consapevolezza dell'avvicinarsi del traguardo dell'esame e complessivamente quasi tutti gli studenti hanno ottenuto risultati di profitto, mostrando di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento e partecipando con interesse alle lezioni proposte.

Fermo, 15/05/2025

Prof. I...

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°
Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p>Dalla Seconda metà dell'Ottocento alla Prima Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Seconda Rivoluzione Industriale. - Nazionalismo, colonialismo e imperialismo. - Belle époque e società di massa a fine Ottocento. - La situazione degli Stati Europei prima della Grande Guerra - L'età giolittiana 	Ottimo	14
<p>La Prima Guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale: considerazioni iniziali. - Lo scoppio della guerra e l'analisi dei fronti militari - La condizione politica italiana (posizioni politiche dei vari partiti) nel periodo bellico e l'ingresso nel conflitto mondiale - La fine del conflitto e il trattato di Pace - 	Ottimo	12
<p>La Rivoluzione Russa</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione russa e la guerra civile: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre - La nascita dell'URSS e il totalitarismo sovietico. - Approfondimenti personaggi storici: Lenin e Stalin. 	Buono	8
<p>Il primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Trattati di Versailles: premesse di una pace di vent'anni. - Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler - USA: crisi del 29 e l'adozione del New Deal - L'Italia del primo dopoguerra: il Biennio Rosso - La Germania nazista - La nascita del fascismo: la presa di potere di Mussolini: nascita dei fasci agrari; dalla marcia su Roma al delitto Matteotti; i Patti Lateranensi; la politica coloniale fascista - Approfondimento personaggi storici: Mussolini e Hitler - Il Giappone e la politica espansionistica filo nazi-fascista 	Ottimo	12
<p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Seconda Guerra Mondiale: Presupposti, protagonisti ed eventi - Analisi del conflitto: nuove tecnologie e tecniche militari - La guerra totale e il conflitto nel Pacifico - Lo sterminio degli ebrei 	Ottimo	10

<ul style="list-style-type: none"> - La fine del conflitto e la bomba atomica - L'Italia nel secondo Dopoguerra: crollo del fascismo, il IL Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) e la liberazione italiana e la nascita della Repubblica Italiana 		
<p>La Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini della guerra fredda - USA capofila del blocco occidentale - L'Europa occidentale nella sfera di influenza USA - L'URSS e i paesi comunisti: 	Discreto	4

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi del periodo medievale. Durante le spiegazioni sono stati fatti collegamenti con altre materie (filosofia, letteratura italiana, Costituzione, arte) e sono stati letti passi di opere letterarie, di biografie o di discorsi politici per meglio chiarire i concetti esposti.

La programmazione didattica di storia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire contestualizzando e attualizzando molti argomenti, dibattendo su questioni inerenti ai temi svolti, contribuendo in maniera molto attiva e positiva allo sviluppo della lezione. Tali momenti di discussione in classe hanno contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina, aiutando anche la comprensione di avvenimenti attuali legati al passato.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, schemi alla lavagna, riassunti forniti tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, filmati di importanza storica sul sito Youtube.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti da libri di testo "Il segno della storia 2" (Giovanni De Luna e Marco Meriggi, Pearson), Youtube, RaiPlay.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio, dal comportamento assunto durante le lezioni on line, dalla costanza nella presenza, dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità. Nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti fra le correnti analizzate e i maggiori episodi storici contemporanei;
- la capacità critica dei concetti filosofici;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali o via Skype ed esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 5 studenti certificati BES, e di 2 studenti DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, ma in tutti il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, nonostante qualcuno abbia trovato in alcuni periodi qualche difficoltà nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o assenze prolungate.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, essa è risultata adeguata al percorso formativo.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° AFM

MATERIA Religione/Alternativa alla religione

Prof. Buscemi Artur Filippo

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	Livello di approfondimento	Numero di ore
-Discussione su temi di attualità; -Confronto e discussione sulle notizie dei quotidiani e del web;	Buono	11
Discussione e confronto sull'etica nel mondo del lavoro e della finanza.	Buono	11

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come l'alimentazione e l'anatomia umana, per comprendere a pieno il funzionamento dei sistemi energetici che si alternano nei vari sport e negli allenamenti, affinché sia pienamente comprensibile il corpo umano e l'evoluzione che lo sport e le prestazioni atletiche hanno avuto nel tempo.

Durante l'esposizione orale e la visione dei video dei contenuti, gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video sportivo-scientifici di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 34 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 5 BES (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013) e 2 studenti DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

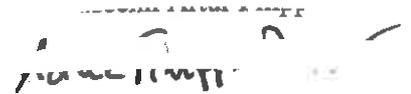
Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Ripatransone 15/05/2025

Prof.



PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 10) → Rispetto dei vincoli posti nella consegna

L1 (2-3)	Il testo non rispecchia i vincoli posti nella consegna.	_____
L2 (4-5)	Il testo rispecchia in minima parte i vincoli posti nella consegna.	
L3 (6)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
L4 (7-8)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli.	
L5 (9-10)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	

Elemento 2 (max 10) → Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici

L1 (2-3)	Non ha compreso il testo proposto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.	_____
L2 (4-5)	Ha recepito il testo in modo inesatto, riuscendo a riconoscere solo alcune informazioni essenziali.	
L3 (6)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
L4 (7-8)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
L5 (9-10)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	

Elemento 3 (max 10) → Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

L1 (2-3)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	_____
L2 (4-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta in parte errata.	
L3 (6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale.	
L4 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata.	
L5 (9-10)	L'analisi del testo proposto risulta ricca, pertinente e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	

Elemento 4 (max 10) → Interpretazione corretta e articolata del testo

L1 (2-3)	L'argomento è trattato in modo superficiale e mancano del tutto le considerazioni personali.	_____
L2 (4-5)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano adeguate le considerazioni personali.	
L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L1 (3-5)	L'alunno non ha individuato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	_____
L2 (6-8)	L'alunno ha individuato in modo errato la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	

Elemento 2 (max 15) → Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

L1 (3-5)	L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	_____
L2 (6-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza connettivi pertinenti.	
L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	
L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	

Elemento 3 (max 10) → Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere la argomentazione

L1 (2-3)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e poco congrui.	_____
L2 (4-5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali non del tutto corretti o poco congrui.	
L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, corretti e del tutto congrui.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 pt)		
Indicatore 1 (max 20) → Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo → Coesione e coerenza testuale		
L1 (6-8)	Il testo presenta una scarsa ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non risultano appropriati.	_____
L2 (9-11)	Il testo presenta una non adeguata ideazione e pianificazione; le parti del testo non sono sempre sequenziali e tra loro coerenti, i connettivi non sono sempre appropriati.	
L3 (12-14)	Il testo è ideato e pianificato in maniera schematica mediante l'uso di strutture tradizionali; le parti del testo sono disposte in maniera lineare, collegate da connettivi basilari.	
L4 (15-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono tra loro ben organizzate, coerenti e collegate in modo articolato da connettivi appropriati	
L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in maniera efficace, con idee tra loro correlate da opportuni rimandi e riferimenti, supportati da una robusta organizzazione del discorso; le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2 (max 20) → Ricchezza e padronanza lessicale → Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
L1 (6-8)	Lessico povero e ripetitivo; gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici, uso assolutamente scorretto della punteggiatura.	_____
L2 (9-11)	Lessico generico e ripetitivo; gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
L3 (12-14)	Lessico generico, semplice ma adeguato; l'ortografia e la punteggiatura risultano perlopiù corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
L4 (15-17)	Lessico appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	
L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace; l'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3 (max 20) → Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali → Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
L1 (6-8)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	_____
L2 (9-11)	L'alunno mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di solidi riferimenti culturali; l'elaborato manca di originalità e creatività.	
L3 (12-14)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze ed è in grado di fare opportuni riferimenti culturali; l'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una basilare interpretazione.	
L4 (15-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali; l'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali; l'elaborato contiene valide interpretazioni personali, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Totale indicazioni generali		_____ / 60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)

Elemento 1 (max 15) → Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

L1 (3-5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia; non sono presenti titolo e paragrafazione.	_____
L2 (6-8)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
L3 (9)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dei titoli e dell'eventuale paragrafazione.	
L4 (10-12)	Il testo risulta generalmente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
L5 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	

Elemento 2 (max 15) → Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L1 (3-5)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo caotico e non lineare.	_____
L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.	
L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e lineare.	

Elemento 3 (max 10) → Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

L1 (2-3)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	_____
L2 (4-5)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
L3 (6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza opportuni riferimenti culturali, sebbene non del tutto articolati.	
L4 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze corrette sull'argomento e utilizza riferimenti culturali discretamente articolati.	
L5 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	

Totale elementi specifici _____ / 40

TOTALE PROVA _____ / 100

PUNTEGGIO GREZZO	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale AFM

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITAF 1 allegato al d.m. n. 769 del 2018	CANDIDATO:	
	A.:	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2
	Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3
	Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. Totale punti 6	Nulla: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4
Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5	
Ottimo / Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1
	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5
	Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3
	Ottimo / Eccellente: si esprime con precisione utilizzando anche il linguaggio tecnico specifico. Comprende tutti gli aspetti e le correlazioni del testo. Analizza in maniera rigorosa e critica ed effettua sintesi articolate. Sa reperire gestire e rielaborare dati aziendali in qualunque forma e in completa autonomia	4
TOTALE ASSEGNATO		/ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				